

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2016, n. 1712

Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Nomina Responsabili di Policy e modifica deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. 2158 "Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020".

Il Presidente della Regione Puglia, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria compiuta congiuntamente dal Segretario Generale della Presidenza della Giunta Regionale e dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PO FESR-FSE 2014-2020, riferisce:

Con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, notificata in alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, la Commissione Europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia, relativamente ai seguenti elementi:

- a) la motivazione per la scelta degli obiettivi tematici, le corrispondenti priorità d'investimento e le dotazioni finanziarie;
- b) la strategia di ciascun Asse prioritario, in termini di priorità di investimento e obiettivi specifici corrispondenti, risultati attesi, esempi di azioni da sostenere, indicatori di output, quadro di riferimento dell'efficacia;
- c) il piano finanziario;
- d) l'approccio integrato allo sviluppo territoriale che indichi il modo in cui il Programma Operativo contribuisce alla realizzazione dei suoi obiettivi e risultati previsti;
- e) per ogni pertinente condizionalità ex ante, la valutazione dell'ottemperanza alla data di presentazione dell'Accordo di Partenariato e del Programma Operativo, e qualora le condizionalità ex ante non siano state soddisfatte, una descrizione delle azioni da intraprendere, il relativo calendario di attuazione e gli organismi competenti conformemente alla sintesi presentata nell'accordo di partenariato, di cui alla sezione 9 del Programma Operativo.

Con provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Il Programma Operativo si articola in 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli Obiettivi Tematici del Regolamento UE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato (*AdP Italia*):

- Asse prioritario 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", (FESR);
- Asse prioritario 2 "Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC", (FESR);
- Asse prioritario 3 "Competitività delle piccole e medie imprese", (FESR);
- Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita", (FESR)
- Asse prioritario 5 "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi", (FESR);
- Asse prioritario 6 "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", (FESR);
- Asse prioritario 7 "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", (FESR);
- Asse prioritario 8 "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale", (FSE);
- Asse prioritario 9 "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione", del FESR e del FSE;
- Asse prioritario 10 "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente", (FESR e FSE);
- Asse prioritario 11 "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità", (FSE);
- Asse prioritario 12 "Sviluppo Urbano Sostenibile", (FESR);
- Asse prioritario 13 "Assistenza Tecnica", (FESR)

che si articolano in specifiche Azioni correlate alle priorità di intervento ed agli obiettivi specifici declinati nel medesimo Accordo di Partenariato (*AdP Italia*).

Con proprio provvedimento n. 833 del 7 giugno 2016 la Giunta Regionale ha approvato il sistema delle Responsabilità delle Azioni del Programma, conferendo l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati P.O. FESR-FSE 2014-2020.

Analogamente si rende necessario definire il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni che, in una visione più organica, possono ricondursi alle *policy* del Programma nonché all'assetto organizzativo previsto dal Modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, tenuto conto dell'atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni indicate nel DPGR 17 maggio 2016, n. 316.

In particolare, anche sulla base degli esiti del Coordinamento dei Dipartimenti - di cui all'art. 8 del DPGR 443/2015 — svoltosi in data 20 settembre 2016 sullo specifico argomento, si propone di conferire l'incarico di Responsabile di Policy a un Direttore di Dipartimento in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo che al Responsabile di Policy è affidato il perseguimento degli obiettivi tematici, delle priorità di investimento e degli obiettivi specifici come stabiliti nel P.O. FESR-FSE 2014-2020, assicurando, attraverso il coordinamento e il controllo di gestione, la coerenza dell'attuazione delle singole Azioni rispetto agli obiettivi dell'Asse e alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del Programma.

Si propone, altresì, di procedere alla modifica della composizione del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 istituito, ai sensi dell'art. 47 del citato Reg.(UE) n.1303/2013, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2158 del 30.11.2015, prevedendo tra i componenti i Responsabili di Policy, di cui al presente provvedimento, in luogo dei previsti Responsabili di Asse.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs n. 118/2011

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;
vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

– di fare propria ed approvare la relazione del Presidente della Giunta Regionale che qui si intende integralmente riportata;

- di nominare Responsabili di Policy del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia indicati nell'Allegato 1) al presente provvedimento e di esso parte integrante;
- di affidare al Responsabile di Policy il perseguimento degli obiettivi tematici, delle priorità di investimento e degli obiettivi specifici come stabiliti nel P.O. FESR-FSE 2014-2020, assicurando, attraverso il coordinamento e il controllo di gestione, la coerenza dell'attuazione delle singole Azioni rispetto agli obiettivi dell'Asse e alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- di stabilire che il sistema delle responsabilità di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento decorre dalla data di notifica dello stesso ai Direttori pro-tempore ivi indicati, da parte della Sezione Personale e Organizzazione, e che la sua durata coincide con quella prevista dall'art. 23 del DPGR 443/2015, così come modificato dal DPGR 304/2016;
- di modificare la composizione del Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, istituito con Deliberazione n. 2158 del 30.11.2015, prevedendo tra i componenti, i Responsabili di Policy, di cui al presente provvedimento, in luogo dei previsti Responsabili di Asse;
- di trasmettere, a cura del Segretariato della Giunta Regionale, il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato 1) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____

**PROGRAMMA OPERATIVO FESR-FSE 2014-2020
SISTEMA DELLE RESPONSABILITA' DI POLICY**

POLICY	RESPONSABILE	AREA TEMATICA POR	AZIONE
SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	Domenico Laforgia	RICERCA, COMPETITIVITA', ENERGIA	1.1 - Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi 1.2 - interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca 1.3 - interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese 1.4 - interventi di promozione di nuovi mercati per l'innovazione 1.5 - interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative 1.6 interventi per il rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento 1.7 - interventi di sostegno alle infrastrutture della ricerca del sistema regionale 2.1 Interventi per la riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga 2.2 - interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese 2.3 - interventi per il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo di servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete 3.1 interventi per il rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo 3.3 interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche. 3.5 interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi 3.6 interventi di supporto alla nascita e consolidamento di micro, piccole e medie imprese 3.7 - interventi di supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI. 3.8 - interventi di miglioramento dell'accesso al credito e di finanza innovativa 4.1 - interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici 4.2 - interventi per l'efficientamento energetico nelle imprese 4.3 - interventi per la realizzazione di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia.
		POLITICHE DEL LAVORO	8.1 - Interventi rivolti agli immigrati 8.2 - Interventi rivolti ai disoccupati 8.3 - Interventi rivolti ai disoccupati di lunga durata 8.4 - Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei giovani 8.5 - Interventi di promozione dell'apprendistato 8.7 - Interventi rivolti alle donne per l'occupazione 8.8 - Campagne di informazione per l'occupazione femminile 8.9 - Interventi per l'adattabilità 8.10 - Interventi di rafforzamento dei CPI pubblici e privati 8.11 Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio



SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	Domenico Laforgia	ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<p>10.1 - Interventi contro la dispersione scolastica</p> <p>10.2 - Interventi per il rafforzamento delle competenze di base</p> <p>10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro</p> <p>10.4 - Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria</p> <p>9.2 - Azioni di formazione volte alla riduzione del digital divide per soggetti svantaggiati</p> <p>9.8 - Interventi di formazione degli operatori dei servizi di cura</p> <p>10.5 - Interventi di formazione permanente</p> <p>10.6 - Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante</p> <p>10.7 - Azioni di sistema</p>
TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	Aldo Patruno	GOVERNANCE E ASSISTENZA TECNICA	<p>11.1 Aumento della Trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati</p> <p>11.2 Qualificazione ed empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli stakeholders della pubblica amministrazione</p> <p>11.3 Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario</p> <p>11.4 Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della P.A. anche per il contrasto al lavoro sommerso</p> <p>11.5 - interventi di miglioramento della capacità di attuazione e gestione del programma operativo</p> <p>13.1 - Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del programma operativo</p>
MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO	Barbara Valenzano	CULTURA E TURISMO	<p>3.4. interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo</p> <p>6.7 interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale</p> <p>6.8 - interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche</p>
		POLITICHE URBANE	<p>9.13 - Interventi per la riduzione del disagio abitativo</p> <p>12.1 - Rigenerazione urbana sostenibile</p> <p>12.2 - Riqualificazione ecologica delle aree produttive</p> <p>10.8 - interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici</p> <p>10.9 - Interventi per laboratori e per l'infrastrutturazione tecnologica,</p>
		AMBIENTE	<p>4.4 - interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e suburbane</p> <p>5.1 - interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera</p> <p>5.2 - interventi per la riduzione del rischio incendi e il rischio sismico</p> <p>6.1 - interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani</p> <p>6.2 - interventi per la bonifica di aree inquinate</p> <p>6.3 - interventi di miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto</p> <p>6.4 - interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici</p> <p>6.5 - interventi per la tutela e la valorizzazione delle biodiversità terrestri e marine</p> <p>6.6 - interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale</p>
		RETI E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	<p>7.1 - interventi di potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio</p> <p>7.2 - interventi per rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle "aree interne" e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agroalimentare con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T</p> <p>7.3 - interventi per potenziare i servizi di trasporto pubblico regionale ed interregionale</p> <p>7.4 - interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale</p>



PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E LEGALITA'	Giovanni Gorgoni	INCLUSIONE SOCIALE / SALUTE	9.2 - interventi di diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale
			9.6 - Interventi per la conciliazione
			9.1 - Azioni sperimentali contro la povertà
			9.3 - Interventi per l'innovazione sociale
			9.4 - Interventi di presa in carico finalizzati all'inclusione socio lavorativa
			9.6 - Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali
			9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari e educativi
			9.9 - Interventi volti a contrastare il disagio abitativo
			9.10 - Interventi di riqualificazione dei servizi e delle infrastrutture sociali e socio-educative
			9.11 - Finanziamento di piani di investimento pubblici e di specifici aiuti a sostegno degli investimenti di soggetti organizzazioni del privato sociale non profit e privato non profit (come meglio specificate nella sezione "tipologia di beneficiari), per realizzare nuove infrastrutture e riqualificare quelle esistenti, per anziani e persone con limitata autonomia
			9.12 - Interventi di riorganizzazione e potenziamento dei servizi territoriali socio-sanitari e sanitari territoriali a titolarità pubblica
			9.5 - Interventi di contrasto alle discriminazioni
		LEGALITA'	9.14 - Interventi per la diffusione della legalità

IL PRESENTE ATTO E' CONFORME
ALL'ORIGINALE E SI COMPONE
DI N. 2 FACCIE

Bari, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PRESIDENZA
Roberto VENNERTI

